



Milano

barona up barona up barona up barona up
barona up barona up barona up
barona up barona up barona up
barona up barona up barona up

Unità Pastorale S. Bernardetta e S. Giovanni Bono alla Barona - Milano

S. Bernardetta Via Boffalora, 110 20142 Milano Tel. e fax 02/89125860 – S. Giovanni Bono Via S. Paolino, 20 20142 Milano Tel. e fax 02/8467716

Anno IV - N° 5

Maggio 2010

IL VANGELO PRIMA DI TUTTO

Alcune parole del nostro Arcivescovo emerito Carlo Maria Martini tratte da un'intervista fatta dalla rivista "30 giorni" n° 2/3 2010

SULLA FEDE

La fede si trasmette alle persone a partire dall'ambiente che le circonda, ma poi può entrare concretamente in ognuno attraverso quattro vie: la testa, il cuore, le mani e i piedi. Ossia la formazione umana e intellettuale, la preghiera, oppure il lavoro con le mani per aiutare gli altri. A seconda dei tipi, l'una o l'altra cosa funziona come via preferenziale.

SUI GIOVANI E DINTORNI

Molti giovani hanno l'inferno nel cuore. Eppure vedo che proprio per i giovani che non sanno niente della Chiesa, spesso è più facile cominciare dalle mani. Si buttano in opere di carità quando vedono altri che fanno le cose con la pace e la serenità nel cuore.

Quello che può impressionare gli altri è la carità in atto. E in essa lo Spirito è la prima realtà. San Tommaso dice che la legge del Nuovo Testamento è lo Spirito Santo, le altre leggi sono secondarie. S. Paolo sottolinea che la stessa osservanza etica non è pienamente realizzabile come frutto dell'uomo e della sua fatica. Lo si dimentica spesso, anche nella Chiesa, e allora si tenta di dar noi stessi mostra di forza e rigore.

Lo si dimentica spesso ma la carità è possibile solo se c'è lo Spirito Santo. È la grazia dello Spirito che rende facile ciò che per gli uomini appare difficile.

SULLA CHIESA DI QUESTI GIORNI... E DI SEMPRE

L'ostilità in un certo senso può essere utile. Fa risaltare l'infermità della Chiesa, il suo essere sempre affidata al Signore. Però la Chiesa gode anche della stima e della

cordialità di molti, che chiedono solo che la Chiesa sia Vangelo, cioè sia sé stessa.

Se si pensa alle tante proposte religiose che ci sono nel mondo a distinguerci dagli altri sono Gesù e il suo cammino, e non l'appartenenza a una organizzazione con regole e precetti. Ma nella fede in Gesù non ha senso contrapporre Vangelo e dogmi, misericordia e comandamenti: vale anche per questo ciò che ho detto sulla priorità dello Spirito Santo. Tutto si compagina in unità, nella realtà della Chiesa, che ha un aspetto interiore ma anche un aspetto esteriore. L'importante è che anche queste realtà siano per quel che è possibile espressioni di vita interiore.

Il tesoro della Chiesa è il Vangelo letto in noi dallo Spirito Santo. Un tesoro di preghiera e di umiltà. Il Vangelo nel mondo si testimonia come ha indicato Gesù nel discorso della montagna. Non si tratta di proposte "confessionali". Parlano ad ogni uomo. Perché fanno intravedere un modo desiderabile di essere uomini, che tutti vorrebbero aver vicino.

Le accuse di questi giorni possono aiutare in tutti l'umiltà. Ma valgono anche le parole di Gesù: ci sono state azioni gravi, e chi ha scandalizzato i piccoli, sarebbe meglio per lui che gli fosse messa una macina da mulino al collo e fosse gettato nel mare. Questo non toglie che si registra anche una grande ipocrisia. C'è una totale libertà sessuale, la pubblicità utilizza motivi sessuali anche per i bambini.

SUL PAPA

Il Papa non ha bisogno di essere difeso, perché a tutti è chiara la sua irrepreensibilità, il suo senso di dovere e la sua volontà di fare del bene. Le accuse lanciate contro di lui in questi giorni sono ignobili e false. Sarà bello constatare la compattezza di tutti gli uomini di buona volontà nello stare con lui e nel sostenerlo nel suo difficile compito.

Don Paolo

Stampato in proprio dall'unità pastorale di Santa Bernardetta e San Giovanni Bono in data 29 aprile 2010



GR-EST 2010:
OVVERO GRANDE ESTATE 2010

ORATORIO ESTIVO 2010

"SOTTOSOPRA COME IN CIELO COSÌ IN TERRA"

Sabato 10 aprile 2010 durante la mattinata è stato presentato al PIME di MILANO il tema dell'Oratorio estivo 2010 "SOTTOSOPRA come in cielo così in terra". Occorre lasciarsi mettere "sottosopra" per guardare la terra con una nuova prospettiva e scoprire che non siamo poi così distanti dal cielo.

Quest'estate ci attende un movimento di ragazzi, educatori, genitori per percorrere insieme un pellegrinaggio speciale che ha la sua meta in alto, là dove non c'è differenza fra il "sopra" e il "sotto", là dove l'incontro con il Signore Gesù orienta la vita, dirige i passi, impegna al bene e apre gli occhi verso la bellezza dei doni ricevuti.

L'immagine che ci guiderà lungo l'Oratorio estivo, sarà l'icona evangelica dei discepoli di Emmaus (Luca 24,13-35). Ogni discepolo, affiancato dal Signore, non solo cambia il suo modo di vedere e intendere le cose, ma sente trasformare il cuore che compie una inversione di rotta, da sotto a sopra. Nella vicenda dei discepoli di Emmaus si possono ritrovare cinque movimenti che i ragazzi saranno invitati a compiere: **la partenza, la liberazione, la conversione, l'incontro che salva e la missione.** Ogni movimento sarà accompagnato da un incontro **con cinque personaggi: Abramo, Mosè, Davide, Gesù e Paolo di Tarso.**

L'ambientazione inviterà i ragazzi a percorrere un viaggio attorno alla terra per abitare il nostro tempo e il nostro spazio con la gioia, il desiderio, la testimonianza e l'entusiasmo.

Obiettivo del viaggio è mettere a soqquadro la vita; ci saranno cinque tappe e **cinque luoghi: la montagna, il deserto, il bosco, il mare e la città.**

Il viaggio sulla terra aguzzerà lo sguardo dei ragazzi per vedere il mondo come un dono di Dio e una casa per tutti.

Il 2010 è l'anno internazionale della biodiversità: anche in Oratorio si faranno attività e animazione per contribuire a creare una cultura per la preservazione delle ricchezze della terra partendo dalle piccole azioni quotidiane che ognuno può realizzare con la sua testa e con il suo impegno che può iniziare un cammino e avere un seguito.

Suor Cinzia

Concretamente...

Grazie, suor Cinzia, per averci illustrato il tema che dà il senso di tutta questa gioiosa avventura. Ora presentiamo l'organizzazione pratica. La proposta estiva sarà così strutturata: l'inizio ufficiale sarà **Lunedì 14 Giugno.**

Dal 14 giugno al 9 luglio (quattro settimane)

☞ i bambini che hanno frequentato *dalla prima alla quarta classe della Scuola Primaria* vivranno la proposta estiva all'Oratorio di Santa Bernardetta;

☞ i ragazzi *dalla quinta classe della Primaria alla terza classe della Scuola Secondaria di Primo Grado* (appena frequentate) saranno accolti negli ambienti dell'Oratorio di San Giovanni Bono.

Dal 12 al 23 luglio (due settimane)

☞ si svolgerà *per tutti* (Primaria e Secondaria) all'Oratorio di Santa Bernardetta.

Dal 6 al 10 settembre

☞ si ripropone *per tutti* l'Oratorio Estivo a Santa Bernardetta.

Come ogni anno, i vivaci e simpatici animatori aiuteranno i ragazzi a giocare, a cantare, a ballare, a pregare, a gareggiare in squadra per raggiungere la vittoria onestamente sconfiggendo...

gli amici. Gli adolescenti che desiderano aiutare durante l'Oratorio Estivo tutti i martedì sera di maggio frequenteranno un corso di formazione, organizzeranno le attività e prepareranno il materiale necessario per la buona riuscita dell'esperienza estiva.

Per tutte le informazioni sullo schema settimanale, sulle diverse attività, sulle gite vi rimandiamo al volantino specifico che sarà a disposizione nelle due Parrocchie.



CAMPI ESTIVI

Anche per l'Estate 2010 l'Unità di Pastorale Giovanile propone il Campo Estivo, un'esperienza di preghiera, amicizia, gioco, divertimento, gite, musica, con questo calendario:

☞ Il turno per i bambini di **terza, quarta e quinta Primaria** è dal 12 al 19 Luglio 2010 ad Alciate;

☞ Nell'ultima settimana di Agosto gli **adolescenti** e i **giovani** vivranno un campo di servizio a Sarajevo con la Parrocchia dei Santi Nazaro e Celso;

☞ La prima settimana di settembre (data da definire) si svolgerà il Campo Estivo per i **preadolescenti** (che a giugno hanno terminato la Scuola Secondaria di Primo Grado);

☞ Baita Scuola Secondaria in Folgaria.

BILANCIO UNITA' PASTORALE S. BERNARDETTA E S. GIOVANNI BONO

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2009

| | S. Bernardetta | S. Giovanni Bono | Totale U.P. |
|--|----------------|------------------|-------------|
|--|----------------|------------------|-------------|

A. Gestione Attività Istituzionale

ENTRATE

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Offerte per sante Messe (festive e feriali) | 34.310,45 | 24.444,34 | 58.754,79 |
| Offerte per la celebrazione sacramenti e funzioni | 8.263,70 | 11.177,00 | 19.440,70 |
| Offerte per candele | 6.996,68 | 6.869,06 | 13.865,74 |
| Offerte per attività caritative | 3.810,00 | 2.532,47 | 6.342,47 |
| Offerte per attività dell'oratorio | 51.725,88 | 0,00 | 51.725,88 |
| Altre offerte | 60.128,35 | 285.839,42 | 345.967,77 |
| TOTALE ENTRATE DA GESTIONE ORDINARIA | 165.235,06 | 330.862,29 | 496.097,35 |

USCITE (Spese di funzionamento)

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Retribuzioni e prestazioni | 4.320,00 | 19.368,68 | 23.688,68 |
| Spese ordinarie di culto | 10.240,00 | 11.876,88 | 22.116,88 |
| Spese elettricità, acqua, gas, riscaldamento | 22.985,00 | 17.903,24 | 40.888,24 |
| Spese ufficio, cancelleria postali, telefoniche | 3.525,84 | 2.853,14 | 6.378,98 |
| Spese di locazione locali | 1.290,40 | 0,00 | 1.290,40 |
| Spese manutenzione ordinaria | 4.027,25 | 1.145,37 | 5.172,62 |
| Spese assicurative | 8.182,82 | 7.789,16 | 15.971,98 |
| Spese per la gestione dell'oratorio | 44.609,24 | 0,00 | 44.609,24 |
| Altre spese generali | 9.129,86 | 8.704,46 | 17.834,32 |
| Erogazioni caritative per iniziative di solidarietà | 29.516,85 | 21.324,41 | 50.841,26 |
| TOTALE SPESE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO | 137.827,26 | 90.965,34 | 228.792,60 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA | 27.407,80 | 239.896,95 | 267.304,75 |

B. Gestione Finanziaria

| | | | |
|--------------------------------------|---------|-----------|-----------|
| Risultato della gestione finanziaria | -127,67 | -5.964,83 | -6.092,50 |
|--------------------------------------|---------|-----------|-----------|

C. Gestione straordinaria

| | | | |
|--|----------|------|----------|
| Risultato della gestione straordinaria | 1.430,00 | 0,00 | 1.430,00 |
|--|----------|------|----------|

D. Imposte e tasse

| | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|
| | -3.337,98 | -1.058,11 | -4.396,09 |
|--|-----------|-----------|-----------|

E. Avanzo di gestione

| | | | |
|--|-----------|------------|------------|
| | 25.372,15 | 232.874,01 | 258.246,16 |
|--|-----------|------------|------------|

F. IMMOBILIZZAZIONI

| | | | |
|---|------------------|--------------------|--------------------|
| Investimenti (uscite) | | | |
| Spese di ristrutturazione | 0,00 | 459.459,56 | 459.459,56 |
| Spese per acquisti di mobili attrezz. e automezzi | 1.382,00 | 900,00 | 2.282,00 |
| TOTALE USCITE | -1.382,00 | -460.359,56 | 461.741,56 |
| TOTALE FLUSSI DI CASSA PER INVESTIMENTI | -1.382,00 | -460.359,56 | -461.741,56 |

G. MOVIMENTI IN CONTO CAPITALE (titoli e prestiti)

| | | | |
|--|------------------|--------------------|--------------------|
| | 0,00 | -3.656,41 | -3.656,41 |
| TOTALE FLUSSI DI CASSA | -1.382,00 | -464.015,97 | -465.397,96 |
| SALDO FLUSSI GESTIONE ORDIN. E INVESTIMENTI | 23.990,15 | -231.141,96 | -207.151,81 |

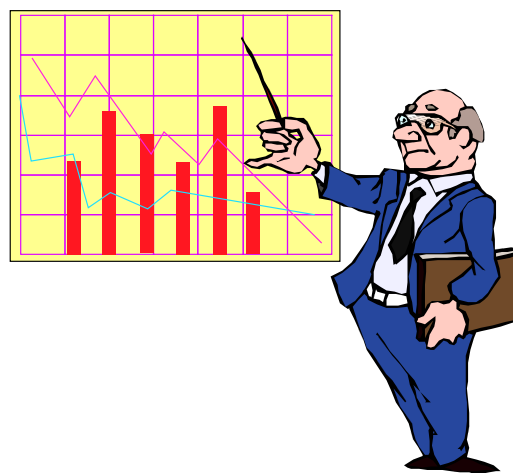
| CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2008 | | | |
|---------------------------------------|----------------|------------------|-------------|
| | S. Bernardetta | S. Giovanni Bono | Totale U.P. |

| | | | |
|--|------------|------------|------------|
| | 32.991,52 | 26.700,07 | 59.691,59 |
| | 11.184,00 | 10.518,00 | 21.702,00 |
| | 6.865,08 | 10.641,13 | 17.506,21 |
| | 12.054,84 | 5.438,54 | 17.493,38 |
| | 63.110,62 | 935,00 | 64.045,62 |
| | 39.467,04 | 89.527,61 | 128.994,65 |
| | 165.673,10 | 143.760,35 | 309.433,45 |

| | | | |
|--|------------|-----------|------------|
| | 9.820,00 | 20.221,63 | 30.041,63 |
| | 7.022,76 | 10.076,65 | 17.099,41 |
| | 20.819,20 | 23.104,21 | 43.923,41 |
| | 3.863,37 | 2.696,57 | 6.559,94 |
| | 5.157,38 | 0,00 | 5.157,38 |
| | 7.386,00 | 5.361,37 | 12.747,37 |
| | 7.002,57 | 7.210,77 | 17.213,34 |
| | 59.602,87 | 0,00 | 59.602,87 |
| | 6.220,29 | 10.113,45 | 16.333,74 |
| | 14.212,00 | 4.791,86 | 19.003,86 |
| | 141.106,44 | 83.576,51 | 224.682,95 |
| | 24.566,66 | 60.183,84 | 84.750,50 |

| | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|
| | 1.221,76 | -165,60 | 1.056,19 |
| | -200,00 | 0,00 | -200,00 |
| | 3.338,12 | 4.210,70 | 7.548,82 |
| | 22.250,33 | 55.807,54 | 78.057,87 |

| | | | |
|--|------------|------------|------------|
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3.112,00 | 15.577,81 | 18.689,81 |
| | 3.112,00 | 15.577,81 | 18.689,81 |
| | 3.112,00 | 15.577,81 | 18.689,81 |
| | -12.711,70 | -1.183,59 | -13.895,29 |
| | -15.823,70 | -16.761,40 | -32.585,10 |
| | -12.781,97 | 39.046,14 | 26.264,17 |



SITUAZIONE FINANZIARIA al 31. 12. 2009

| | S. Bernardetta | S. G. Bono | Totale U. P. |
|--|------------------|-------------------|------------------|
| Disponibilità al 31.12.2008 | 47.575,23 | 54.820,23 | 102.395,46 |
| Totale flussi generati (impiegati) nell'anno | 23.990,15 | -231.141,96 | -207.151,81 |
| Disponibilità liquide al 31.12.2009 | 71.565,38 | -176.321,73 | -104.756,35 |
| Totale Crediti al 31.12.2009 | 13.272,26 | 196.828,08 | 210.100,34 |
| Totale Debiti al 31.12.2009 | 16.087,59 | 67.979,15 | 84.066,74 |
| Saldo Crediti/Debiti al 31.12.2009 | -2.815,33 | 128.848,93 | 126.033,60 |
| Situazione Finanziaria al 31.12.2009 | 68.750,05 | -47.472,80 | 21.277,25 |

SITUAZIONE FINANZIARIA al 31. 12. 2008

| | S. Bernardetta | S. G. Bono | Totale U. P. |
|--|-----------------|-----------------|------------------|
| Disponibilità al 31.12.2007 | 60.357,20 | 15.774,09 | 76.131,29 |
| Totale flussi generati (impiegati) nell'anno | 12.781,97 | 39.046,14 | 26.264,17 |
| Disponibilità liquide al 31.12.2008 | 47.575,23 | 54.820,23 | 102.395,46 |
| Totale Crediti al 31.12.2008 | 0,00 | 3.442,00 | 3.442,00 |
| Totale Debiti al 31.12.2008 | 40.478,35 | 52.006,78 | 92.485,13 |
| Saldo Crediti/Debiti al 31.12.2008 | -40.478,35 | -48.564,78 | -89.043,13 |
| Situazione Finanziaria al 31.12.2008 | 7.096,88 | 6.255,45 | 13.352,33 |

25 APRILE 2010: UNA SANTA MESSA A SAN VITTORE

“Condividere la S. Messa di una domenica come altre, in un carcere come tanti, con persone che mai prima avevi pensato di chiamare *fratelli* aiuta ad accorgersi di quanto siamo piccoli di fronte all’Amore di Colui che tutti ci ha creati” (Luana). È questa l’esperienza unica ma allo stesso tempo non così rara che il Coro dell’UP, come altri cori prima, ha avuto l’occasione di vivere il 25 aprile.

Tutti i giorni la cronaca parla di delinquenti, criminali, stupratori e assassini, di situazioni drammatiche che segnano la vita di persone innocenti. Sì, questi sono concetti che si hanno nella mente più o meno da sempre e si ha la sensazione di averne solida coscienza. Ma quando don Marco ha coinvolto il coro nel vivere questa esperienza nella realtà del Carcere di San Vittore, le emozioni scaturite sono state delle più varie: curiosità velata dal timore di “toccare con mano” una realtà troppo cruda; entusiasmo frenato dalla paura di restare segnati da uno sguardo in cerca di *libertà*; volontà di *donare gioia*, con un semplice canto per sopportare l’abbandono, offuscata dalla sensazione di non essere all’altezza. Date queste premesse chi avrebbe mai detto che sarebbero emersi sentimenti apparentemente paradossali? Parlando di detenuti è possibile esclamare che “queste persone mi fanno *tenerezza!*” (Annalisa)? Oppure che “Se avessi potuto, alcuni di loro li avrei stretti a me!” (Cristiana)? Evidentemente è possibile se si lascia parlare il *cuore* e non è la ragione a dominare.

Dopo aver varcato l’ingresso principale l’atmosfera è cambiata: “è stata un’esperienza che mi ha messo dall’altra parte della barricata rispetto ad una parte della nostra società” (Sara). Delle semplici sbarre dividono uomini da uomini... Un uomo ad esempio “ha ricevuto ieri in cella la notizia più brutta che si possa ricevere: la morte della madre” (don Alberto). Come si fa a guardare negli occhi delle persone disorientate, che cercano nello sguardo di chi passa solo un istante di comprensione, solidarietà e sostegno e continuare a condannarli?

“Incontro a Te verrò col mio fratello che non si sente amato da nessuno”: queste sono le parole che concludono uno dei canti proposti; un semplice invito che il coro si è fatto per cercare di affievolire, almeno per un’ora, la solitudine che governa le mura di quel luogo. Mura che costringono mentalmente e fisicamente dei corpi astanti in maniera quasi disumana: “come si può vivere giorno e notte in sei metri cubici d’aria in otto persone? Non viene il desiderio di vedere un cielo stellato?” (Matteo).

Una volta lasciato alle spalle il pesante tonfo delle porte che si chiudono, qualcosa è entrato dentro ognuno di noi: “mi sembra strano camminare

per strada, per me è stata un’esperienza molto... molto.” (Luigi) “Che bello sentire il sapore dell’aria: quando eravamo nel braccio maschile mi è presa una stretta allo stomaco” (Carlo).

Volutamente sono stati messi tra parentesi i nomi di coloro i quali hanno spontaneamente espresso i pensieri citati. È attraverso queste parole che si è voluta materializzare una *testimonianza* da condividere con i lettori. Un grazie particolare a don Marco da parte di chi ha avuto l’opportunità di respirare un’aria pesante che però ha alleggerito loro il cuore. E “dobbiamo organizzare un’altra S. Messa in carcere perché anche chi questa volta non è potuto venire per questioni burocratiche, possa rendersi conto di cosa significa *comunione*” (Vanessa).

Matteo e Luana

UN APPUNTAMENTO DA RICORDARE: Il rosario nei cortili durante il mese di maggio

Anche quest’anno, durante il mese di maggio, ci incontreremo nei cortili dei nostri caseggiati per recitare assieme la preghiera del Santo Rosario. L’iniziativa, lanciata alcuni anni fa, viene ripresa ogni anno per onorare il mese della Madonna con la preghiera a lei dedicata, con un momento di incontro condiviso da coloro che abitano le stesse case, che affrontano gli stessi problemi e che si uniscono per un momento di preghiera comune che, per un breve tempo, superano incomprensioni, indifferenza e contrasti per elevare un pensiero a Dio che ci sostenga e ci protegga dalle mille insidie della vita.

E’ un’esperienza che, negli anni passati, ha ottenuto consenso e partecipazione e ci auguriamo che quest’anno ritrovi ancor più adesione, slancio e convinta partecipazione, così che nel tempo si possa affermare come “tradizione” che ricupera valori “dimenticati” e che possa informare i nostri comportamenti a

queste pratiche virtuose.

La semplicità e la ripetitività della preghiera del Santo Rosario non ci deve far pensare alla sua monotonia o scarsa profondità, anzi, proprio la sua semplicità la rende accessibile a tutti che possono elevare la propria preghiera con fede e apertura del cuore.

Proprio per dare una più ampia e diversificata presenza di fedeli intendiamo coinvolgere, ove siano presenti, i bambini che riceveranno nei prossimi giorni la prima Comunione. Sappiamo che le catechiste interessate li stanno preparando e ci auguriamo che la loro presenza porti quella freschezza e spontaneità tante preziose nella preghiera.

Il tema delle riflessioni che intercalano i cinque misteri sarà attinto dagli scritti della beata madre Teresa di Calcutta che ci condurrà, con il suo esempio di vita spesa per gli ultimi, a pensare quanto dista la nostra realtà da queste situazioni e spronarci a fare tutto quello che le nostre possibilità ci consentono.

Con queste poche righe intendiamo invitarvi alle recite di questa preghiera, coinvolgendo le persone della vostra scala o fabbricato e dando la disponibilità per organizzare l’incontro affinché il momento di preghiera sia ben curato, condotto e partecipato.

Pellegrinaggio a Roma 5-7 aprile 2010

A ROMA SI SCOPRE IL FEELING DELLA BARONA!

Non è uno slogan pubblicitario o giornalistico, ma una pura e semplice constatazione.

L'esperienza del pellegrinaggio a Roma vissuto dai Gruppi dei ragazzi delle Medie degli oratori del Decanato Barona ha messo le basi per nuove amicizie "allargate".

Insieme ai nostri ragazzi di Berni&Bono, siamo partiti per Roma di buon mattino il lunedì di Pasqua e sul pullman sono saliti anche i ragazzi, accompagnati dai rispettivi educatori, delle parrocchie di San Nazaro, San Silvestro e S. Maria Ausiliatrice.

All'inizio tutti rigorosamente suddivisi, i ragazzi sono stati in grado di "sciogliere il ghiaccio" con relativa disinvoltura, così come è avvenuto per noi educatori, ben capitanati da un arrembante don Giovanni, viceparroco di San Nazaro, che ha organizzato e promosso in definitiva l'intera esperienza.

L'arrivo nella periferia di Roma ci ha consentito di avere la nostra base in un Istituto Salesiano, da cui poter partire per il nostro pellegrinaggio sulle orme di San Pietro e San Paolo.

Un percorso significativo che ci ha portato a raggiungere la Chiesa di San Paolo fuori le mura, le Catacombe di San Callisto e le purtroppo famose Fosse Ardeatine, dove abbiamo potuto toccare con mano lo scempio compiuto dai tedeschi in tempo di guerra.

Insieme a queste importanti tappe, siamo inoltre andati nella "vecchia Roma", ossia nello storico quartiere di Tor Bella Monaca, precedente residenza di Padre Michele di Santa Rita, che ci ha fatto riservare una calorosa accoglienza da parte dei giovani di quell'oratorio, veri "romani doc" a livello di calore umano, simpatia sprizzante e accoglienza.

E nel frattempo non sono mancati momenti di affiatamento, affetto e vero e proprio feeling tra i ragazzi: abbiamo imparato la gioia del conoscersi reciprocamente e dello stare insieme. I ragazzi in tutto erano circa una quarantina (non molti per essere più parrocchie riunite) eppure si sono dimostrati davvero validi, capaci di stare piacevolmente in compagnia e soprattutto interessati al cammino loro proposto. Abbiamo avvertito molta sintonia e ne abbiamo fatto tutti parte.

Non è una bella favola, ma l'esito di un pellegrinaggio che ha avuto il suo momento culminante e conclusivo con l'Udienza dal Papa durante il mercoledì mattina, insieme a un numero davvero notevole di giovani e ragazzi, che hanno avuto modo di fare la loro professione di fede e di manifestare la loro (e nostra) sincera vicinanza al Papa.

Due Giorni dei Gruppi Familiari a Lizzola, in val Seriana

E' la seconda partecipazione di Emanuela e mia alla "due giorni" a Lizzola assieme ad altre coppie che fanno parte dei gruppi familiari della nostra Unione Pastorale. Siamo appena rientrati a Milano e, per non lasciar scolorire la bellezza dei momenti trascorsi e per cercare di trasmettere la gioia di questa esperienza, mi sono seduto al pc e mi sono improvvisato cronista.

Lizzola è un paese della val Seriana, la bellezza delle montagne che lo circondano invitano alla meditazione e facilitano il lavoro di coppia che le schede trattate negli incontri richiedono: il silenzio, l'assenza dei rumori a cui ci ha abituato Milano invitano e favoriscono il dialogo ed aprono la coppia, anche quelle di lungo corso come Emanuela ed io (23 anni di matrimonio), ad un dialogo che le giornate milanesi difficilmente consentono.

La coppia guida di questo anno, Cristina e Marco, ci hanno accompagnato con garbo e discrezione nelle tre schede, riunite sotto il titolo "I TRE VOTI" che sono state il nostro lavoro: la povertà matrimoniale, la castità perfetta nel matrimonio e l'obbedienza matrimoniale. Ci hanno impegnato nel lavoro, ma definirlo lavoro è sbagliato, nel piacere di condividere le sensazioni che gli argomenti ci hanno suscitato.

Dopo la colazione, uno dei tre momenti di convivialità della giornata, la preghiera apre la nostra giornata assieme. Poi, guidati nella lettura e nella comprensione del testo proposto da Cristina e Marco, ci separiamo per confrontarci e lavorare in coppia, per poi ritrovarci e condividere con gli altri le emozioni suscitate.

Non mi voglio dilungare sugli argomenti, sulle belle esperienze raccontate da chi ha partecipato, sull'intensità dei momenti come la Messa celebrata da don Paolo il sabato sera, la preghiera comunitaria, anche perché sono sensazioni così profonde e arricchenti che, semplicemente partecipando ad una due giorni si possono capire fino in fondo!

Basti pensare che ai giorni trascorsi assieme Emanuela ed io dedichiamo sempre delle chiacchierate la sera, tanto sono stati stimolanti per il confronto con le altre coppie diverse da noi per età, numero di figli, esperienze e quant'altro.

Inutile dire che a tavola, dove si mangia tutti assieme in una lunga tavolata, trovandoti gomito a gomito di volta in volta con persone che conosci bene, fanno parte del tuo gruppo familiare, che conosci di vista, che hai conosciuto mezz'ora prima, continuano gli scambi di opinioni sugli argomenti della due giorni o su tutto quello di cui si ha voglia di parlare.

Nessun problema anche per chi ha figli piccoli, da sempre alcuni genitori e giovani si occupano dei bimbi piccoli: se piove c'è un ampio salone in cui possono giocare, con il bel tempo un parco giochi e delle brevi passeggiate, naturalmente il tutto lontano dal traffico, che a Lizzola è praticamente inesistente.

Ripeto parlare di lavoro è sbagliato, è una vacanza arricchente di impressioni, gioia, condivisione e mi rendo conto che non riesco a trasmettere tutto quello che vorrei: è come fotografare una montagna meravigliosa, si può in parte cat-

Luca

segue ⇒

turarne la bellezza, ma i profumi, i rumori, il vento, il calore del sole, e le altre mille sensazioni che la pellicola non potrà mai cogliere le conosce solo chi l'ha vista dal vivo.

Sapete cosa vi dico... l'hanno prossimo venite anche voi, sono sicuro che diverrà un' appuntamento che aspetterete ogni anno.

Attilio

| CALENDARIO APPUNTAMENTI | | |
|--------------------------------|-----------------------------------|---|
| MAGGIO | ore | |
| Venerdì 7 | 21.00 | In S. Bernardetta, veglia di 1ª Comunione |
| Sabato 8 | 21.00 | Spettacolo di ascolto: Amici del mandolino. Nel teatro, in S.G. Bono |
| Domenica 9 | 10.30 | Prime comunioni in S.G. Bono |
| | 11.00 | Prime comunioni in S. Bernardetta |
| Giovedì 13 | FESTA DELL'ASCENSIONE | |
| | 21.00 | S. Messa in S. Bernardetta |
| Venerdì 14 | 21.00 | Veglia cresimandi in S.G. Bono |
| Sabato 15 | 16.00 | Cresime in S. Giovanni Bono con Mons. C. Redaelli |
| | 21.00 | Spettacolo di beneficenza dei comici di Zelig e Colorado per il progetto Arcobaleno dell'ASP, nel teatro di S.G. Bono |
| Domenica 16 | 11.00 | Prime comunioni in S. Bernardetta |
| Domenica 23 | SOLENNITÀ DI PENTECOSTE | |
| Domenica 30 | Festa patronale di S. Bernardetta | |
| Lunedì 31 | 21.00 | S. Messa per i defunti, in S. Bernardetta |

Abbiamo una notizia bella da condividere

"Nel corso dei lavori dell'assemblea del 30 marzo 2010, il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana ha nominato Mons. Giancarlo Santi, Presidente dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani." A don Giancarlo, che da tre anni vive nella nostra Unità Pastorale ed è presenza preziosa e saggia, vanno i nostri auguri per un lavoro proficuo e ricco anche se non semplice: valorizzare al meglio il ricco patrimonio artistico per raccontare la Storia della Salvezza. Il "Vangelo dei poveri" – così erano chiamati gli affreschi, i dipinti nelle chiese perchè anche un'analfabeta poteva "leggerli" – può e deve parlare ancora.

La Redazione

La redazione di BaronaUP è composta da: don Paolo - Anna Marzi - Anna Polatti - Anna Siviero - suor Claudia Bà - Manuela Cilumbriello - Tarcisio Giannini. Chi volesse mettersi in contatto con la nostra Redazione per segnalazioni, suggerimenti, osservazioni e proposte può lasciare uno scritto nelle segreterie parrocchiali o contattarci con una e-mail (redazione@baronaup.it).

Segnaliamo che tutti i testi non firmati presentati su BaronaUP sono a cura della redazione.

Orari SS. Messe

| | S. Bernardetta | S. Giovanni Bono |
|---------------------------|--|-------------------------|
| Lunedì | 18.00 | 8.15 |
| Martedì | 18.00 | 8.15 |
| Mercoledì | 8.15 | 18.00 |
| Giovedì | 15.00 | 18.00 |
| Venerdì | 8.15 | 18.00 |
| Sabato | | 8.15 |
| Prefestivi | 18.00 | 18.30 |
| Domenica/festivi | 9.00 | 8.00 |
| | 11.00 | 10.30 |
| | 18.30 (ora sol.) | 18.00 |
| | 19.00 (ora leg.) | |
| Nei giorni festivi | | |
| 9.45 | Casa di riposo Famagosta | |
| 11.00 | Cappella dell'Ospedale S. Paolo | |

Orari segreteria

| | S. Bernardetta | S. Giovanni Bono |
|------------------|--------------------------|-------------------------------|
| | Tel e fax 02/89125860 | Tel e fax 02/8467716 |
| Martedì | 9.00 – 11.00 | 8.30 – 11.00 17.00 – 19.00 |
| Mercoledì | 9.00 – 11.00 | |
| Giovedì | 9.00 – 11.00 | 9.00 – 11.00 |
| Venerdì | 10.00 – 12.00 | 8.30 – 11.00 |

Orari centri d'ascolto

| | S. Bernardetta | S. Giovanni Bono |
|------------------|--------------------------|-------------------------|
| | Tel e fax 02/89125860 | Tel e fax 02/8467716 |
| Lunedì | 16.00 – 18.00 | 16.00 – 18.00 |
| Mercoledì | | 15.00 – 17.00 |
| Giovedì | 16.00 – 18.00 | |

Numeri di telefono utili

| | |
|---|----------------------------|
| don Paolo – parroco | 02/8438130 347/4264244 |
| don Marco – vicario parrocchiale | 02/89125905 340/2314002 |
| don Piero | 02/89125745 338/7127741 |
| don Matteo | 02/8467716 |
| Luigi Magni, diacono | 338/9932517 |
| Suore Dorotee di Cemmo comunità di S. Giovanni Bono | 02/8465778 |